

Scuola I.C. "IRIS ORIGO" MONTEPULCIANO (SI) a.s.2021/2022

Piano Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	15
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	19
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	8
Totali	47
% su popolazione scolastica	7%
N° PEI redatti dai GLO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
--	---	----------------

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI nel rispetto delle norme Covid
	Attività DaD/DiD con la classe e a piccolo gruppo	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività DaD individualizzata	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali /coordinamento	2 docenti individuate	SI
Referenti di Istituto	Referente BES/DSA/INCLUSIONE	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: PARTECIPAZIONE A GLI	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: PARTECIPAZIONE GLO E CONDIVISIONE PEI	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo*				X		
Altro: * Attività limitata causa pandemia Covid						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La Scuola

Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell’inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l’Inclusione).

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico.

Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l’accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

IL Dirigente

- Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Funzione Strumentale Inclusione rispetto agli sviluppi del caso considerato.
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.
- Coordina il GLI.
- Individua criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola.
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

LA FUNZIONE STRUMENTALE

Coordina il gruppo dei docenti di sostegno, sostituisce il DS su delega dello stesso nei GLO e GLI, segue i rapporti su delega del DS con servizi specialistici e famiglie. E’ di supporto a tutti i docenti che denunciano casi di allievi con disturbi specifici di apprendimento o bisogni educativi speciali, rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI o PDP). Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva e fornisce spiegazioni sull’organizzazione della scuola. Attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti. Promuove una riflessione sull’identità educativa del docente di sostegno nella sua dimensione collegiale, inteso quale soggetto culturale e pedagogico a piena titolarità. Fornisce informazioni ai genitori sulle normativa riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali ed è di sostegno ai genitori di studenti con bisogni educativi speciali nella presa di coscienza delle problematiche, dell’eventuale avvio del percorso di intervento e nel passaggio tra i vari ordini scolastici.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Su proposta del GLI, delibera il PAI a fine giugno
- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano Annuale per l'Inclusività.
- Assume l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale.

COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza al D.S. e/o alla F.S
- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione e la revisione dei PEI, PDF/Profilo di funzionamento e dei PDP a favore degli alunni con disabilità e delle altre tipologie di BES.

I CONSIGLI DI CLASSE/interclasse/intersezione

Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, elaborano i PDF/Profili di funzionamento, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno. Concordano le strategie per favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni BES.

DOCENTI

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

DOCENTI SOSTEGNO ALUNNI CON DISABILITA'

- Favoriscono l'inclusione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con disabilità in sinergia con i docenti curricolari.
- Partecipano alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione.
- Tengono rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia, gli esperti ASL, gli assistenti educatori.
- Possono far parte della commissione BES.

COLLABORATORE RESPONSABILE

Revisione e aggiornamento del PTOF indicando:

- il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento;
- i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

PERSONALE DI SEGRETERIA

- Collabora con gli insegnanti nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative degli alunni BES.
- Provvede all'archiviazione e tenuta dei fascicoli riservati
- Inserisce dati su piattaforma USP
- Inserisce monitoraggi e statistiche su piattaforma USR
- Prende i contatti con i servizi sociali e gli operatori ASL

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Aiutano l'alunno con disabilità negli spostamenti interni, in mensa, nei servizi.
- Si occupano dell'assistenza materiale e dell'igiene degli alunni con disabilità
- Concorrono con gli insegnanti ad una più vigile sorveglianza sugli alunni negli spazi comuni

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzazione e realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e autoformazione sulle tematiche relative all'inclusione.

Organizzazione e realizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie ICT con finalità inclusive

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri specifici si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione della Scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico
- Funzione Strumentale
- Docenti curriculari
- Docenti di sostegno

Relativamente ai PEI e PDP il consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalla Referente DSA/Funzione strumentale metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (verifiche, colloqui) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

La Funzione Strumentale si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell' Istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti.

Il Dirigente Scolastico è messo al corrente referente DSA-BES/ Funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Assegnazione per i casi con gravità di un **assistente educativo** che lavori a stretto contatto con il team di classe secondo le indicazioni del PEI. Le attività consistono in un aiuto didattico ed inoltre favoriscono la socializzazione e l'acquisizione di maggiore autonomia nel muoversi anche all'interno del territorio.

Ampliamento degli interventi riabilitativi (**logopedia, fisioterapia, psicomotricità**).

Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi).

Con gli **esperti dell'ASL** vengono organizzati incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di inclusione predisposte nel Piano di Inclusione. Gli esperti dell'ASL partecipano alla stesura degli obiettivi individualizzati del PEI, e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF o Profilo di Funzionamento

Coinvolgimento **CTS-H di Siena**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici.

Condivisione e sottoscrizione dei PDF, PEI e PDP redatti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Pianificazione di curricula che favoriscono l'inclusione attraverso l'individualizzazione dei percorsi, la personalizzazione dei percorsi e l'utilizzo di misure compensative e dispensative. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività laboratoriali. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola. Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM. Utilizzo dei laboratori (multimediale, di fisica, di scienze). Utilizzo di sussidi specifici e libri digitali predisposti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Servizi sociosanitari territoriali.
Assistenti educativi.
Associazioni di volontariato.
Esperti esterni per la formazione e l’aggiornamento del personale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Continuità con i Docenti dell’Asilo Nido, della Scuola dell’ Infanzia, della Scuola primaria, Secondaria di primo e secondo grado per l’accoglienza, l’inserimento e l’inclusione nelle prime degli alunni con BES. Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente Funzione Strumentale.
Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie.

Elaborato dalla Referente Inclusione Delfina Bellavia e dalle F.S. Sostegno Angela Colnago, Sandra D’Archivio

Settembre 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data.....